LICEO SCIENTIFICO STATALE
“AMEDEO AVOGADRO”

Anno scolastico 2026-2027

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5P

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Katia Tedeschi

Docente Coordinatore
Prof. Francesco Pesci

Il consiglio di classe della classe 5 sez. P del Liceo Scientifico Statale Amedeo Avogadro di Roma redige la seguente progettazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2026-27 sulla scorta delle direttive del Collegio dei Docenti, in conformità alle linee programmatiche stabilite nel P.T.O.F. e alle indicazioni nazionali riguardanti gli OSA del Liceo Scientifico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	T. SABBATINI
LINGUA E CULTURA LATINA	R. NARDI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	A. PARIGI
FILOSOFIA E STORIA	F. PESCI
MATEMATICA E FISICA	S. GRAZIADEI
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	M. D'ORAZIO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	C. POSSENTI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A. SAPONARA
RELIGIONE CATTOLICA	N. MOSCATO

SITUAZIONE INIZIALE

La classe 5P è composta da 25 alunni, di cui 16 maschi e 9 femmine, nessun ripetente dall'anno precedente. Il corpo docente ha visto l'avvicendamento di 4 dei suoi membri con i nuovi ingressi dei proff. Nardi (latino), Parigi (inglese) Pesci (filosofia e storia) e Saponara (scienze motorie). All'inizio dell'anno scolastico diversi docenti (vecchi e nuovi) lamentano carenze nella classe, sia dal punto di vista comportamentale sia didattico. Si sono già registrati episodi di uso del cellulare durante le verifiche scritte (con conseguente attribuzione della penalità prevista dal regolamento) e si è mostrata una tendenza ad atteggiamenti che manifestano scarsa scolarizzazione: distrazione in aula, interruzioni alla spiegazione, demotivazione diffusa e simili. Dal punto di vista più strettamente didattico si rilevano fragilità sul piano linguistico (inglese), studio meccanico, necessità di costruire un metodo di studio più efficace e poca autonomia nell'organizzazione del lavoro. Alcuni presentano carenze di base in matematica derivate dal biennio. Ciononostante, esiste un gruppo (20-25%) di studenti e studentesse più attivi, responsabili, motivati e dalle potenzialità alte e medio-alte, con il quale si riesce a lavorare in modo proficuo.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Sul piano educativo e didattico il Consiglio di classe definisce i seguenti obiettivi trasversali e obiettivi formativi, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto (PTOF).

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali da perseguire saranno:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali qualora vi sia necessità di utilizzarli;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento, sia in presenza sia a distanza, dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- favorire l'educazione ad un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi educativi

- rispetto delle persone e dell'ambiente
- rispetto delle regole necessarie per il buon funzionamento dell'istituto
- attenzione e partecipazione
- impegno e regolarità nello studio
- rispetto delle scadenze
- incoraggiare lo studente ad assumere posizioni autonome, a sviluppare un atteggiamento di partecipazione individuale e collettivo
- rendere lo studente consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo classe

Obiettivi cognitivi

- acquisizione e consolidamento di un metodo di studio proficuo ed efficace
- capacità di ascolto
- capacità di uso sistematico del libro di testo
- sviluppo e potenziamento delle capacità logiche

- capacità di stabilire collegamenti tra le conoscenze
- sviluppo delle capacità di concentrazione e di interazione comunicativa

Obiettivi didattici generali

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline.
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.
- Saper ascoltare, individuare le informazioni essenziali, prestare attenzione.
- Saper prendere e rielaborare appunti e costruire schemi.
- Saper selezionare e mettere in relazione le informazioni.
- Saper impostare e risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sapersi concentrare, saper immagazzinare le informazioni rielaborandole in modo autonomo.
- Cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi utilizzati.

Obiettivi disciplinari specifici e contenuti

Si rimanda alle programmazioni disciplinari; per gli obiettivi minimi si rimanda alle programmazioni dipartimentali.

EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35. La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, e tende a sviluppare "conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune".

Il coordinatore per l'educazione civica della classe è il prof. Pesci Francesco.

TABELLA EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2026-2027

PERIODO (TRIM./PENT.)	DISCIPLINA	ARGOMENTO	MONTE ORE
TRIMESTRE	STORIA	Le costituzioni post Prima Guerra Mondiale	3
	FISICA	Risorse energetiche e sostenibilità	2
	FISICA	"ECOFEST"	4

PERIODO (TRIM./PENT.)	DISCIPLINA	ARGOMENTO	MONTE ORE
	LATINO	“Schiavitù antiche e moderne”	4
PENTAMESTRE	INGLESE	ECOCRITICISM	5
PENTAMESTRE	DISEGNO E STORIADELL’ARTE	La città e le sue trasformazioni	2
	FILOSOFIA	Alcuni problemi di etica biomedica	4
	ITALIANO	“Arrogante umanità-Miti classici e riscaldamento globale” Echi dal passato e prospettive sul contemporaneo- testo motivazione: “Arrogante umanità” di M. Bettini	5
	SCIENZE	"Global warming: una sfida scientifica, sociale ed etica. - (Agenda 2030 - obiettivo 13)”.	4
		TOT.	**33**

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate saranno molteplici e differenziate in riferimento alle diverse situazioni didattiche che si verificano nel processo di insegnamento/apprendimento.

- Lezione frontale e/o partecipata
- Attività di gruppo
- Attività di tutoring
- Dibattiti
- Problem solving
- Flipped Classroom
- Didattica per EAS (Episodi di Apprendimento Situato)
- Compiti di realtà
- Elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni video, testi di vario genere accompagnati da immagini
- Esercitazioni in laboratorio

Strumenti

- Piattaforme didattiche (Teams)
- Registro elettronico
- Spazi di archiviazione in cloud
- Libri di testo
- LIM

- Dizionari
- Strumenti per il disegno
- Supporti audiovisivi
- Software e applicazioni didattiche
- Laboratorio
- Aula Magna

TIPOLOGIA DELLE PROVE

MATERIA	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Italiano	Analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), tema di ordine generale (tipologia C), questionario scritto a risposte aperte (in sostituzione della verifica orale ove necessario) ; Verifica orale (sommativa e in itinere).
Latino	Quesiti a risposta aperta, analisi di testi in lingua ed in traduzione. Verifica orale.
Matematica	Svolgimento di problemi e/o esercizi, questionari a risposta aperta o chiusa, simulazioni della seconda prova.
Fisica	Svolgimento di problemi e/o esercizi, questionari a risposta aperta o chiusa, relazioni di laboratorio.
Storia	Quesiti a risposta aperta, ricerche con presentazioni in classe (individuali o di gruppo). Verifica orale.
Filosofia	Quesiti a risposta aperta, testo argomentativo. Verifica orale.
Inglese	Prove strutturate o semi-strutturate, analisi del testo, domande aperte, produzione di testi, trattazione sintetica degli argomenti proposti.
Scienze naturali	Prove scritte strutturate e semi strutturate. Relazioni di laboratorio. Verifiche orali sommative e formative.
Disegno e Storia dell'arte	Prove grafiche; Verifiche orali; Questionari strutturati e semi strutturati; Quesiti a risposta aperta; Trattazioni sintetiche; Produzione prodotti multimediali/digitali
Scienze motorie	Verifiche programmate.
IRC	Prove strutturate e semi-strutturate, questionari, relazioni, PowerPoint, lavori di gruppo, produzioni multimediali.

Prove orali di vario tipo: interrogazioni approfondite, domande su un singolo argomento, interventi nei dibattiti e nelle lezioni interattive.

Prove pratiche: attività fisica.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, include prove scritte e orali complessivamente intese e viene esplicitato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti.

COMPORTAMENTI COMUNI DA TENERE NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento. Quindi viene concordato quanto segue:

- organizzare l'orario interno alternando le materie, equilibrando il carico di lavoro settimanale, laddove possibile;
- programmare per tempo le verifiche scritte e indicarle sul registro di classe; non effettuare, nei limiti del possibile, più di una verifica scritta al giorno;
- mantenere trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare ed utilizzare l'errore per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause prossime o remote e, conseguentemente, modificare e migliorare i propri comportamenti;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- favorire il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione accompagna la programmazione nell'arco di tutto il suo sviluppo; è presente nella fase iniziale, come valutazione diagnostica per definire il livello di partenza ed avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe, definendo il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare. Durante l'anno scolastico si alterneranno momenti di valutazione formativa per verificare l'efficacia del metodo seguito e momenti di valutazione sommativa per fare il punto sul livello di preparazione raggiunto.

I fattori che concorrono nella valutazione complessiva dell'alunno, oltre alla misurazione del profitto, saranno la progressione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello della classe.

Prima di valutare una prova si terrà conto dei seguenti parametri prioritari ed irrinunciabili:

- livello medio di abilità della classe;
- obiettivi cognitivi già acquisiti dagli allievi;
- difficoltà della prova.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si atterrà alle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONSOLIDAMENTO

Il recupero curricolare, effettuato da tutti i docenti, avrà come scopo principale il consolidamento di un metodo di studio efficace.

Inoltre, nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto e la disponibilità dei docenti, saranno effettuati interventi integrativi di recupero e sostegno. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il C.d.c. si propone, se ciò sarà possibile, di approfittare di alcune delle opportunità offerte dalla città (mostre, convegni, spettacoli, manifestazioni culturali, uscite didattiche) che risultino attinenti ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano.

La classe potrà partecipare alle attività previste dal PTOF. Si considera l'eventualità per i singoli studenti o per il gruppo classe di aderire in itinere agli altri progetti dell'Istituto.

Tra le possibili mete per il viaggio di istruzione indicate dalla Commissione Viaggi la classe esprime una preferenza per Valencia (Spagna).

Si candida come unico accompagnatore il prof. Antonio Saponara. Dal momento che il regolamento viaggi prevede un rapporto di 1:15 tra docenti e studenti, la classe cercherà di unirsi a un altro eventuale gruppo classe con accompagnatori in eccesso.

ATTIVITÀ RELATIVE AL PERCORSO FSL (EX-PCTO)

Il progetto didattico del Liceo Matematico educa gli studenti alla complessità e alla curiosità, e favorisce le connessioni tra le diverse discipline. I contenuti non standard sviluppano l'attitudine alla ricerca, all'esplorazione e al pensiero critico, mentre le attività laboratoriali coinvolgono allievi, insegnanti, ricercatori, ovvero gli attori, l'anima del LM. Il liceo matematico prevede due ore aggiuntive settimanali di potenziamento al biennio ed una al triennio, rispetto al normale percorso scolastico, ed è collocato come sezione specifica all'interno di una scuola. L'interazione tra studenti è certamente un valore aggiunto, dove la comunicazione risulta adeguata pur non essendo altamente specialistica. Tutte queste modalità aiutano anche gli studenti più fragili a credere in sé stessi e a divertirsi imparando.

Le U.D.A. che si tratteranno nell'anno scolastico corrente saranno frutto del lavoro congiunto tra docenti e studenti. L'obiettivo principale è quello di sviluppare una didattica di tipo laboratoriale finalizzata ad un coinvolgimento attivo degli studenti, dove si utilizzano strumenti non tradizionali per comprendere concetti tradizionali, in modo che gli apprendimenti siano collaborativi ed inclusivi. I docenti del consiglio di classe collaborano per accrescere e approfondire le conoscenze

della matematica e della fisica e delle loro applicazioni e favorire collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

La metodologia adottata è essenzialmente laboratoriale: gli studenti sono gli attori di una storia tutta matematica. L'uso di strumenti non tradizionali e l'interazione tra studenti contribuiscono al potenziamento delle capacità di risoluzione dei problemi, delle capacità argomentative e dimostrative e a migliorare l'attenzione agli aspetti metacognitivi. I lavori progettati e realizzati nel corso del quinquennio verranno presentati dagli studenti durante l'Esame di Stato, come testimonianza di FSL (ex-PCTO) e come percorsi trasversali.

Le ore aggiuntive, nel secondo biennio, valgono come FSL (ex-PCTO).

Il coordinatore per la FSL (ex-PCTO) della classe è il la prof.ssa Graziadei.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe parteciperà anche quest'anno ad attività di orientamento proposte dalle funzioni strumentali nel corso dell'anno scolastico, come previsto dal PTOF d'Istituto, attraverso incontri con Università e agenzie formative del territorio, con partecipazione in presenza e online, ed elaborando progetti comuni con Enti e/o Associazioni (collaborazione con referenti FSL (ex-PCTO)).

Attività già svolte:

- Ecofestival (16 Settembre 2026)

Attività pianificate

- "IL MEDITERRANEO TRA MEMORIA E DIVENIRE" Echi dal passato e prospettive sul futuro (12 Novembre 2026) - CNR
- Altro

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

Roma, 06/10/2026	Il docente coordinatore Prof. Francesco Pesci